



D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)

Oggetto dell'appalto: Affidamento del “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’INSTALLAZIONE E ALLA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDE ED ALIMENTI SOLIDI PRESSO LE SEDI DELL’ISTITUTO PER ANNI 3 - CIG”

Emissione n.1	Revisione n. 1	Roma, 27/10/2017
----------------------	-----------------------	-------------------------



Oggetto dell'appalto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDI ED ALIMENTI SOLIDI PRESSO LE SEDI DELL'ISTITUTO PER ANNI 3 - CIG

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle)

Tel. 06790991

Fax 0679340724

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "Istituto") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla Sede Centrale di Roma e da otto Sezioni Territoriali: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la Sede Centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

Figure aziendali referenti per il contratto

Resp. Direzione Acquisizione Beni e Servizi: dott.ssa Silvia Pezzotti

Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Direttore Generale: dott. Ugo Della Marta

Responsabile del Servizio di Prevenzione: ing. Alfonso Spanò

Medico Competente Coordinatore e Medico Competente Lazio: dott. Romeo Pulsoni

Medico Competente Toscana: dott. Antonio Cerrato

Adetti al Servizio di Prevenzione: Roberta Di Lollo, Gianluca Signoretti



Responsabile della sezione di Firenze:	Dott. Giovanni Brajon	Tel 055 721.308
Responsabile della sezione di Grosseto:	Dott. Alberigo Nardi	Tel 0564 456.249
Responsabile della sezione di Arezzo:	Dott. Dario Deni	Tel 0575 22.263
Responsabile della sezione di Siena:	Dott. Massimo Mari	Tel 0577.41.352
Responsabile della sezione di Pisa:	Dott.ssa Marcella Guarducci	Tel 050 553.563
Responsabile della sezione di Rieti:	Dott. Pietro Calderini	Tel 0746 201.599
Responsabile della sezione di Viterbo:	Dott. Luigi De Grossi	Tel 0761 250.147
Responsabile della sezione di Latina:	Dott. Remo Rosati	Tel 0773 489218
Addetti antincendio:	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	
Addetti primo soccorso:	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso la sede di Roma e presso le sezioni territoriali dell'Istituto come descritto all'interno del Capitolato Speciale e schematizzato nella seguente tabella:

UBICAZIONE	NUMERO	TIPOLOGIA DISTRIBUTORI
Sede di Roma, Via Appia Nuova n. 1411	4 erogatori	n. 2 per bevande calde e n. 2 per alimenti solidi
Sezione di Firenze, Via Castelpulci n. 41 Scandicci (FI)	1 erogatore	n. 1 erogatore combinato per bevande calde ed alimenti solidi
Sezione di Pisa, Via Abetone del Brennero n. 4	1 erogatore	n. 1 distributore automatico per bevande calde, n. 1 distributore automatico di alimenti solidi
Sezione di Arezzo, Via U. della Faggiola	1 erogatore	n. 1 erogatore per bevande calde
Sezione di Latina, Strada Congiunte Destre snc	1 erogatore	n. 1 distributore automatico per bevande calde, n. 1 distributore automatico di alimenti solidi;
Sezione di Grosseto, Viale Europa, 30	1 erogatore	n. 1 erogatore combinato per bevande calde ed alimenti solidi
Sezione di Viterbo, Strada Terme	1 erogatore	n. 1 erogatore combinato per bevande calde ed alimenti solidi e bevande fredde



Descrizione delle singole fasi di lavoro

Il servizio dovrà prevedere le seguenti specifiche attività:

Fase	Descrizione delle attività
1	Installazione e alla gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde ed alimenti solidi

Tali attività saranno eseguite negli spazi individuati dalla Direzione aziendale per quanto riguarda la sezione di Roma e dai Responsabili delle sezioni per le sezioni stesse.

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi specifici incidenti sulle attività oggetto dell'appalto.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
1	Viabilità interna ed esterna
1	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)
Rischi organizzativi	
1	Situazioni di emergenza, Incendio

Per le fasi di lavoro esaminate, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, si individuano i rischi standard indotti dalle attività del potenziale affidatario dell'appalto come di seguito riportato.

Fase	Rischio	Soggetti causa del rischio	
		Committente	Affidatario
Ambienti di lavoro			
1	Viabilità interna ed esterna	x	x
1	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	x	
Rischi organizzativi			
1	Situazioni di emergenza, Incendio	x	

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in riferimento ai suddetti rischi.

Situazioni di emergenza

È stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze di cui si dovrà prendere visione prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere mantenuti sgombri da qualsiasi tipo di materiale e da ostacoli di qualsiasi genere.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti dell'antincendio.

In situazioni di emergenza sanitaria è necessario contattare gli addetti al primo soccorso. La sede di Roma e tutte le sezioni sono dotate di Defibrillatore semiautomatico e sono presenti addetti formati all'uso del Defibrillatore.



Rischi legati al lay-out

Il fornitore dovrà attenersi a quanto segue:

- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato accedere a locali non destinati all'attività oggetto dell'appalto se non sotto espressa autorizzazione del Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

Viabilità dei mezzi all'interno della sede dell'Istituto

La velocità all'interno dello stabilimento è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.

4. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero.

Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Silvia Pezzotti)

Servizio di Prevenzione e Protezione
(Ing. Alfonso Spanò)

Direttore Generale
(Dott. Ugo Della Marta)